8.2.6.3.3. M06.4.a Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole

Sottomisura:

- 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

8.2.6.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento

L'operazione 6.4a incentiva la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole al fine di aumentare la redditività e quindi la dimensione economica delle imprese agricole.

Sulla scorta dell'esperienza del periodo 2007-2013 occorre sostenere le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità, la produzione di energia da fonti rinnovabili, il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi. Per ciò che riguarda i servizi, si intende promuovere la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per l'agriturismo, quali servizi informativi, brochure, investimenti in strutture per attività ricreative, sportive e culturali, per attività di ristorazione e di ospitalità. L'attività di ristorazione dovrà essere esercitata congiuntamente a quella di ospitalità.

Il sostegno nell'ambito della operazione 6.4a è concentrato nelle zone rurali C+D in proporzione superiore all'incidenza di tali zone rispetto alla popolazione regionale totale. La sottomisura concorre all'attuazione del "pacchetto giovani agricoltori" (sottomisura 6.1).

Si prevede di incentivare la realizzazione di interventi mirati alla creazione di nuove attività e all'ampliamento di quelle esistenti, attraverso la ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento delle strutture aziendali.

Si darà particolare importanza alla sostenibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia incentivando investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche ed al ripristinino delle tipologie architettoniche locali, nonché di interventi volti alla realizzazione di impianti per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Oltre al miglioramento dell'offerta agrituristica si intende puntare al potenziamento delle aziende/fattorie didattiche, sedi elettive per un'opera di educazione ambientale e di riscoperta del territorio.

Saranno quindi sostenuti gli investimenti per :

- le attività di agriturismo, compresa la didattica, e attività di ristorazione, purché congiunta a quella di ospitalità;

- la realizzazione nella azienda agrituristica di punti vendita e trasformazione dei prodotti aziendali in prodotti non compresi nell'Allegato 1 del Trattato, nonché di prodotti artigianali;

- servizi per l'agriturismo relativi alla attività informativa, alla promozione di attività extra-agricole, alle attività sportive, ricreative e culturali, ivi inclusi i servizi per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve;

- attività nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali;

- le aziende/fattorie didattiche;

- l'agricoltura sociale;

- l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile a supporto delle attività extra-agricole e/o per la vendita, compreso la eventuale trasformazione o stoccaggio di materiale per l'alimentazione di detti impianti e per il compostaggio.

In particolare l'intervento della operazione risponde alle necessità espresse dal fabbisogno F04 - "Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne", e contribuisce alla focus area 2a) "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività". Inoltre, l'operazione concorre direttamente anche alla FA 6a poiché destina parte delle risorse finanziarie all'obiettivo del miglioramento dello sviluppo economico in tali aree.

L'operazione inoltre contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo trasversale per l'innovazione, attraverso la promozione di servizi innovativi alle imprese e alle persone, e all'obiettivo trasversale di adattamento al cambiamento climatico, favorendo la diffusione e l'impiego delle energie rinnovabili.

8.2.6.3.3.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Grants

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale .

8.2.6.3.3.3. Collegamenti con altre normative

- D.Lgs. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura, purchè conforme alla normativa europea;
- Legge n. 96/06 e L.R. 25/94 e s.m.i. (Normativa nazionale agriturismo e normativa regionale agriturismo);
- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (Aiuti in regime de minimis);
- Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014.

8.2.6.3.3.4. Beneficiari

Agricoltori o coadiuvanti familiari.

Può essere considerata "coadiuvante familiare" qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un

gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

8.2.6.3.3.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza;

- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;

- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;

- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;

- l'installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;

- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;

- opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa, giardini didattici;

- impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali; centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets;

- impianti ausiliari finalizzati alla realizzazione delle tipologie previste ai punti precedenti e impianti di co-generazione per la produzione combinata di elettricità e calore da fotovoltaico e minieolico con percentuale minima utilizzata di cogenerazione termica non inferiore al 40% (cfr. art. 13 Reg. (UE) n. 807/2014);

- spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.

Sono esclusi gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione di prodotti compresi nell'Allegato I del trattato.

Sono esclusi gli investimenti per le produzioni agricole. Le opere da realizzare devono essere destinate alle attività extra-agricole. Se le stesse si usano parzialmente per attività agricole, bisogna definirne l'aliquota e definire il costo sovvenzionabile con l'operazione 6.4.1.

Sono esclusi gli impianti per la produzione di energie rinnovabili che prevedono il consumo di suolo.

Non si potranno finanziare impianti per la produzione di biodiesel.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 807/2014 art. 13 lett. c) gli investimenti finanziati in infrastrutture per l'energia rinnovabile che consumano o producono energia saranno realizzati nel rispetto dei criteri minimi per l'efficienza energetica a livello nazionale.

8.2.6.3.3.6. Condizioni di ammissibilità

Il sostegno di cui alla presente sottomisura è subordinato alla presentazione di un piano aziendale, meglio dettagliato nel sottoparagrafo "Informazioni specifiche della misura", "Sintesi dei requisiti del piano aziendale.

Per le attività di agriturismo e per le fattorie didattiche potranno beneficiare del sostegno dell'operazione gli agricoltori in possesso del Nulla Osta agrituristico, ai sensi della vigente normativa regionale.

Per quanto concerne gli edifici aziendali per l'attività agrituristica sono ammissibili interventi di ristrutturazione su fabbricati già esistenti, come definiti dalla normativa vigente (art. 3 della legge 96/2006), e che abbiano un comunque un utilizzo anche pregresso per l'attività agricola.

Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione.

Il sostegno è limitato agli agricoltori o ai coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole.

Le imprese in difficoltà sono escluse dal supporto. La situazione finanziaria dell'impresa deve essere descritta nel piano aziendale.

8.2.6.3.3.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

Principi dei criteri di selezione:

- Grado di innovazione delle strutture
- Coerenza con gli obiettivi dell'operazione e con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione)
- Localizzazione territoriale dell'impresa con particolare riferimento alle aree con problemi complessivi di sviluppo
- Tipologia di proponente
- Miglioramento energetico
- rapporto costi/beneficio
- attivazione dell'operazione nell'ambito del pacchetto giovani

La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio con una soglia minima al di sotto della quale le

domande non saranno ammesse a finanziamento.

Nel caso in cui l'operazione sia inserita nell'ambito di un Pacchetto giovani agricoltori la selezione sarà fondata su un sistema di punteggio attribuito al "Pacchetto" (cfr. paragrafo 8.1), derivato dai criteri di selezione relativi alle operazioni contenute nel Piano Aziendale, con una soglia minima al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento.

I principi dei criteri di selezione si tradurranno in griglie di criteri di selezione con relativo punteggio, che verrà sottoposto all'approvazione del Comitato di Sorveglianza.

8.2.6.3.3.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno potrà essere concesso con le seguenti aliquote:

- per le attività di agriturismo con un'intensità di aiuto del 45%;

- per le attività di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli nelle zone rurali: con un'intensità di aiuto del 50% .

- per le attività di produzione di energia rinnovabile, il sostegno previsto può essere concesso con gli aiuti "*de minimis*" con un'intensità di aiuto del 75%.

Inoltre, in alternativa a quanto sopra, il sostegno previsto in tutta l'operazione e può essere concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%.

Nel caso di applicazione del regime de minimis l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per gli specifici regimi di aiuto si rimanda a quanto riportato nel cap. 13 del Programma.

Nel caso in cui l'operazione concorra alla realizzazione del pacchetto giovani agricoltori insieme, oltre che alla operazione 6.1, anche ad almeno una operazione di un'altra misura del Programma, si applicheranno le condizioni previste per i progetti integrati; in tal caso l'aliquota sarà pari al 70% (cfr. art. 11(3), Reg. (UE) n. 808/2014).

8.2.6.3.3.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

*8.2.6.3.3.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure*

Ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore, hanno effettuato un'attenta valutazione ex-ante sulla verificabilità e controllabilità delle misure del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, anche sulla base dell'esperienza acquisita nei precedenti cicli di programmazione e in particolare degli esiti degli Audit comunitari sul PSR 2007-2013 e delle indicazioni riportate nel documento di lavoro "Guidance fiche - Verifiability and controllability of measures: Assessment of risks of errors".

Sulla base dei risultati di tale valutazione si è quindi proceduto all'implementazione di uno specifico sistema

informativo sulla verificabilità e controllabilità sviluppato dall'Organismo Pagatore ("VCM") che consentirà di applicare in maniera corretta e sistematica le azioni di mitigazione dei rischi riguardanti in maniera differenziata le singole misure del Programma.

In particolare, tenuto conto di quanto riportato nelle sopra richiamate linee guida, per la presente misura sono da evidenziare le tipologie di rischio di seguito elencate.

**R2. Ragionevolezza dei costi.**

Tale tipologia di rischio si verifica nei casi in cui, nelle fasi di selezione dei fornitori di beni e servizi per la realizzazione di un investimento da parte di un beneficiario privato, non si consegue l'obiettivo del miglior rapporto qualità-prezzo, fondamentale nell'uso corretto ed oculato delle risorse pubbliche.

**R3. Adeguati sistemi di verifica e di controllo.**

Tale rischio riguarda la mancata possibilità di prevenire correttamente, soprattutto fin dalle prime fasi dei procedimenti di attuazione della misura, i possibili errori cui si può andare incontro nell'erogazione degli aiuti per gli investimenti.

**R7. Procedure di selezione dei beneficiari**

Tale tipologia di rischio è legata alla possibilità che i criteri di selezione dei beneficiari siano basati su parametri eccessivamente complessi, che potrebbero essere soggetti a valutazioni discrezionali, o, per altro verso, poco efficaci in relazione alle strategie che il Programma intendere perseguire.

**R8. Sistemi informativi per la riduzione degli errori**

Una non efficace ed efficiente implementazione di idonei sistemi informativi nella gestione del Programma può determinare dei rischi significativi nella sua corretta attuazione in tutte le fasi del ciclo di gestione dei flussi informativi e di erogazione degli aiuti.

**R9. Domande di pagamento**

L'esperienza della precedente programmazione ha consentito di evidenziare, in alcuni casi, problematiche in ordine alla non corretta compilazione delle domande di pagamento, al rispetto dei tempi di realizzazione delle opere e di completamento della spesa rendicontabile entro i termini stabiliti.

*8.2.6.3.3.9.2. Misure di attenuazione*

**Per R2**

Per una corretta ed efficace applicazione del principio della ragionevolezza dei costi, ove possibile, si ricorrerà preferibilmente all'utilizzo di costi semplificati, quali ad esempio le tabelle di costi standard elaborate da un soggetto terzo, ovvero si utilizzeranno appositi prezzari approvati dalla Regione. In alternativa, si ricorrerà al confronto fra preventivi offerti da diversi fornitori indipendenti, in concorrenza tra loro.

In fase attuativa, i beneficiari e tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, saranno opportunamente informati sulle modalità applicative dei costi semplificati o, qualora ciò non sia possibile, sulle corrette modalità di acquisizione dei preventivi/offerte nella realizzazione degli investimenti.

**Per R3.**

L'Autorità di Gestione, congiuntamente all'Organismo Pagatore, ha stabilito che, sia attraverso i documenti attuativi (bandi e manuali delle procedure), che attraverso la corretta applicazione dello specifico sistema informativo VCM sulla verificabilità e controllabilità delle misure, saranno previsti elementi di dettaglio sulle operazioni oggetto di verifiche (controlli amministrativi, controlli in situ e controlli in loco, compresi i documenti che ne consentano una completa tracciabilità) sia per i requisiti di ammissibilità che per gli impegni assunti dai beneficiari, compresi quelli riguardanti l'intero periodo vincolativo (controlli ex post).

Ciò sarà applicato fin dalle primissime fasi di attuazione del Programma, al fine di prevenire l'insorgere di procedure di contenzioso, qualora gli eventuali errori siano individuati prima della formalizzazione dei provvedimenti di concessione degli aiuti.

**Per R7.**

L'Autorità di Gestione ha stabilito che i documenti attuativi (bandi e manuali delle procedure) definiranno le procedure di selezione dei beneficiari attraverso l'applicazione di elementi e parametri oggettivamente definiti e facilmente misurabili in maniera univoca, trasparenti e ben documentati. La definizione dei parametri e il relativo peso saranno finalizzati a consentire l'attribuzione di punteggi efficacemente graduati in relazione alle linee strategiche del Programma.

**Per R8.**

Al fine di garantire la corretta ed efficiente gestione dei flussi informativi e l'erogazione dei aiuti ai beneficiari, l'Autorità di Gestione, congiuntamente all'Organismo pagatore, ha previsto che il nuovo sistema informativo utilizzato per l'attuazione del Programma sia migliorato nelle sue componenti gestionali ed integrato con il sistema di verificabilità e controllabilità delle misure (VCM). In particolare, è stato previsto e condiviso che tale sistema sarà in grado di evidenziare i potenziali errori fin dalle prime fasi delle procedure attuative e del ciclo di vita dei progetti, in modo da rispondere anche alle criticità legate ai rischi della precedente tipologia R3.

**Per R9.**

L'Autorità di Gestione ha stabilito che durante le fasi attuative sarà prevista un'azione di informazione dei beneficiari riguardante la corretta compilazione delle domande di pagamento, le modalità di rendicontazione delle spese, il pieno rispetto delle tempistiche dei pagamenti.

Riguardo ai ritardi nella presentazione delle domande di pagamento, ai ritardo nell'esecuzione delle opere e nel completamento della spesa rendicontabile, nei documenti attuativi sarà inoltre prevista l'introduzione di idonei e graduali sistemi sanzionatori.

*8.2.6.3.3.9.3. Valutazione generale della misura*

In relazione a quanto sopra e a quanto riportato nella scheda della misura, di seguito vengono descritti i controlli che verranno eseguiti per la verifica delle condizioni di ammissibilità.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

| Condizione di ammissibilità | Normativa da applicare | Modalità di controllo |
|---|---|---|
| Possesso del Nulla Osta agrituristico | L.R. 09/06/1994 n. 25 e s.m.i - Decreto n. 1661 del 10/08/2009 - Aggiornamento delle disposizioni in materia di agriturismo e relativa modulistica | Verifica amministrativa ed in situ del rispetto normativa agrituristica, delle condizioni per rilascio del nulla osta e delle dichiarazioni rese |
| Per le aziende in possesso della classificazione aziende agrituristiche, se presenti servizi di ospitalità | Decreto n. 175 del 28/02/2006 e s.m.i. sulla classificazione regionale delle aziende agrituristiche | Verifica documentale del rispetto dell'obbligo di classificazione |
| Affidabilità beneficiario | Reg. (UE) n. 65/2011 | Verifiche su banche dati AGEA |
| Presentazione di un piano aziendale degli investimenti al fine di dimostrare il miglioramento del rendimento globale dell'azienda | Elaborazione del PAI | Verifica della sostenibilità e redditività finanziaria dell'investimento |
| Presentazione di un progetto prontamente eseguibile | Legge 580/1993 – D.Lgs. 112/1998 Legge 191/1998 – D.Lgs. 23/2010 | Verifica dei pareri, autorizzazione e nulla osta necessari alla realizzazione |

Tab 1. Ammissibilità e controllo M06.4.a

| Gli impegni essenziali da verificare, ove pertinenti, sono i seguenti: | |
|---|---|
| **Impegni** | **Modalità di controllo** |
| Rispetto del vincolo di destinazione previsto dalla normativa vigente | Controllo ex post - Verifica documentale e in azienda del rispetto dei vincoli |
| Mantenimento delle superfici aziendali per garantire la prevalenza dell'attività | Controllo ex post - Verifica documentale e in azienda |
| Attuazione PAI entro i termini previsti dal documento di concessione | Verifica del rispetto del cronoprogramma |
| Non apportare modifiche sostanziali | Verifica documentale e aziendale ex post |
| Assenza di doppio finanziamento irregolare | Verifica e annullamento delle fatture in originale, eventuali verifiche presso enti terzi, etc.. |
| Possesso e mantenimento dei requisiti di accesso e delle condizioni di ammissibilità | Verifica documentale e in azienda della persistenza dei requisiti di accesso e di ammissibilità nel periodo vincolativo. |
| Rispetto dei tempi di realizzazione dei lavori | Verifica del rispetto del cronogramma dei lavori (data emissione fatture, comunicazione di fine lavori, richiesta di accertamento finale dei lavori, ecc.) |
| Tenuta contabilità almeno di tipo semplificato per tutta la durata dell'impegno | Verifica documentale |

Tab 2. Ammissibilità e controllo M06.4.a

8.2.6.3.3.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Nel caso in cui l'operazione concorra alla realizzazione del pacchetto giovani agricoltori insieme, oltre che alla operazione 6.1, anche ad almeno una operazione di un'altra misura del Programma, si applicheranno le condizioni previste per i progetti integrati; in tal caso l'aliquota sarà pari al 70%.

L'AdG metterà in atto gli opportuni interventi per evitare doppi finanziamenti e per rendere efficiente il sostegno dell'UE nel quadro generale di attuazione dei fondi SIE, tenuto conto della normativa di settore.

8.2.6.3.3.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente in quanto la sottomisura 6.3 non è stata attivata.

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente in quanto la sottomisura 6.3 non è stata attivata.

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente.

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

Il piano aziendale deve contenere:

- la situazione iniziale dell'azienda agricola;

- le tappe e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola;

- le informazioni necessarie per la valutazione e selezione del progetto, i dettagli delle azioni necessarie per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola, come gli investimenti, la formazione, la consulenza;

Nel caso che l'operazione concorra alla realizzazione del pacchetto giovani agricoltori il piano aziendale deve contenere anche.

- le informazioni per valutare l'ammissibilità degli investimenti nell'ambito delle operazioni interessate dal Pacchetto Giovani, in linea con la disposizione di cui all'art. 8, par. 2, del Reg. (UE) n. 808/2014.

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

L'operazione potrà essere attuata anche con la modalità del Pacchetto giovani, come descritta nell'operazione 6.1.

Settori di diversificazione interessati

I contenuti della misura riguardano esclusivamente azioni finalizzate alla diversificazione delle attività extra-agricole nelle aree rurali.